

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli **Original Fans Avellino**

DOMENICA 09 NOVEMBRE A.I.R. AVELLINO Vs MPS SIENA

ANNO IV N°2

VERGOGNATEVI !!!

Passano gli anni, ma i vizi restano!

Stiamo parlando del fatto che un numero elevatissimo di abbonati della curva sud, all'inizio di ogni gara casalinga della Scandone, non appena entra nel settore per il quale hanno pagato l'abbonamento, va a sistemarsi impropriamente nelle due rispettive tribune.

Più volte durante lo scorso anno abbiamo segnalato questo fenomeno alla società, che però non è mai intervenuta in maniera decisa sull'argomento. Nella settimana che precedeva la partita contro Milano, noi Original Fans abbiamo inviato alla società l'ennesimo sollecito al riguardo, con tanto di lettera che consigliava i vari accorgimenti da attuare in merito a questo problema, ma i risultati non sono stati dei migliori.

Domenica scorsa contro Milano si è toccato veramente il fondo, anzi avete toccato il fondo, voi che dite di essere tifosi della Scandone, ma che in realtà siete solo una gran massa di ridicoli.

Si proprio così, questo è il termine adeguato che vi si addice.

Contro Milano avevamo pensato di porre fine al problema cercando di aiutare il servizio d'ordine nella "grande impresa", ma con scarso risultato. La chiamiamo "grande impresa" perché ultimamente la scostumatezza di queste persone supera tutti i limiti, infatti non basta un semplice "MI DISPIACE NON SI PUO' PASSARE" per fermare questi individui, che arrivano addirittura ad alzare la voce contro i ragazzi del servizio d'ordine per ottenere qualcosa che non gli spetta per niente.

La cosa che ci fa vergognare di più, è il fatto che la maggior parte di questi presunti tifosi sono persone adulte, molte delle quali conosciute da tutti nell'ambito del basket avellinese.

Forse nel palazzetto non tutti possono accorgersi di questo via vai di persone, ma guardando le immagini televisive si può constatare bene che quello che diciamo non è frutto della nostra immaginazione, più precisamente invitiamo a guardare la differenza

di presenza di persone nella curva sud fra il primo ed il secondo tempo.

Ora però basta!!!!

Siamo intenzionati a fermare una volta per tutte questi personaggi che non fanno altro che prendere in giro tutti coloro che hanno l'abbonamento di curva e che lì rimangono per tutta la partita! Come?

Ve ne accorgete da soli, per ora possiamo solo dirvi una cosa da parte nostra e da parte di tutte quelle persone che come noi non vogliono più sottostare alla vostra inciviltà: VERGOGNATEVI!!!!!!!

**QUESTO E' IL
VOSTRO SETTORE
CHE VI PIACCIA O
NO !!!**



AGENDA O.F.

15 ottobre: - reduci da una bella vittoria in casa con Biella, ci diamo da fare per organizzare la trasferta a Roma, cercando di coinvolgere quanta più gente possibile.

16 ottobre: - Sendero tempesta di telefonate gli organizzatori dl pullman: domenica deve partire pieno!

17 ottobre: - il pullman è pieno!!! Ci siamo riusciti, anche se in altri bei tempi furono organizzati ben 4 pullman oltre le tante macchine!

18 ottobre: - raduno alle 15.30: siamo pronti! La partita è stata caratterizzata da una incredibile rimonta nel 2° tempo, portiamo a casa con orgoglio una sorprendente vittoria. Al ritorno ci incontriamo con Maggioli che ci viene a salutare al nostro arriva davanti al Tribunale.

21 ottobre: - pieni di entusiasmo per la vittoria in trasferta, ci incontriamo per decidere una coreografia per la prossima partita interna contro Pesaro: il nostro intento è di cercare di caricare al massimo la squadra, facendole sentire il nostro calore!

23 ottobre: - il calendario non ci facilita per niente: 2 partite importanti in 2 giorni!!! Non tantissimo il pubblico in curva, ma noi caliamo ugualmente il bandierone. Sono presenti anche alcuni tifosi di Pesaro. Perdiamo la partita in modo balordo e tanto per cambiare per una discutibilissima decisione dell'arbitro a 2 secondi dalla fine!!!

24 ottobre: - per niente scoraggiati dalla sconfitta, in casa O.F. fervono i preparativi per la trasferta a Trieste; si decide di partire alle 22.00 ed essendo solo 3 gli O.F. ci si fa prestare la macchina da Roberto.....

25 ottobre: - notizie varie ci informano che la macchina partita alla volta di Trieste è rimasta bloccata per la rottura dell'alternatore: è la 2° volta in pochi mesi!? Comunque i ragazzi riescono ad arrivare in tempo per la palla-alta! Il collegamento sulla Rai è alle 15.50. Gli O.F. rimasti ad Avellino si riuniscono a casa Maggioli, gentilmente ospiti di Silvia! Anche da casa facciamo un tifo incredibile e a fine partita incominciamo a martellare di telefonate i 3 O.F. presenti a Trieste.

27 ottobre: - l'entusiasmo è alle stelle dopo la vittoria: ma è già ora di pensare alla prossima trasferta. Tutti gli O.F. decidono di prendersi almeno ½ giornata di ferie dal lavoro: a Livorno bisogna essere tutti presenti!

29 ottobre: - mega riunione in casa O.F.: si discute di tutto, dai soldi in fondo cassa, alla organizzazione delle trasferte, al tifo, all'entusiasmo ecc. Si fa presente che sono stati organizzati 2 pulmini per Livorno!

30 ottobre: - ore 13.30 si dovrebbe partire: uso il condizionale perché un pullmino non ci è stato consegnato in tempo! Si parte alle 14.00! Il problema del pulmino fa passare in secondo piano il ritardo del presidente, il quale, tuttavia, non si salva del tutto da un cazziatone di Sendero per aver fatto tardi! Come era prevedibile (e se vogliamo d'abitudine) arriviamo a partita cominciata, anche se da poco! Il ritorno viene appesantito da una brutta sconfitta: arriviamo a casa alle 5.00 del mattino!

2 novembre: - giochiamo in casa contro Milano: perdiamo, ma abbiamo molta fiducia nella squadra e siamo pronti a cercare un riscatto, anche se la prossima in casa non è certo delle più facili!

4 novembre: - ci riuniamo per mettere insieme gli articoli della fanzina, sotto la guida tecnica del nostro Presidente!



In trasferta a ROMA 18_10_2003

STORIA DI UNA PICCOLA VERGOGNA GIORNALISTICA.....

....e di un ragù maldigerito.

Domenica , 19 Settembre .

Sembrava una domenica come tutte le altre , se non fosse stato per quello stato di soddisfazione che si respirava nell'aria , ancora calda per un colpo di coda della bella stagione. Uno stato di soddisfazione che aveva chiare origini per noi O.F. , ma che per chi non è tifoso è difficile da far capire . Si potrebbe paragonare a quei momenti di benessere che si propagano per tutto il corpo dopo aver fatto l'amore in maniera piena e soddisfacente , ma ben altre erano le origini di " quel benessere " . I lupi "poveri" , quelli Irpini , quelli col budget ridotto all'osso e l'obiettivo di una tranquilla salvezza erano riusciti a battere i lupi "ricchi" , quelli Capitolini , quelli col posto in Eurolega ed una semifinale play-off come risultato da migliorare . Re Charlton ridotto alla stregua di un marchese senza terre e senza castello e gli eroi in casacca verde a festeggiare sotto la curva insieme a quanti avevano raggiunto Roma quel giorno.

Insomma , una delle più belle pagine della storia della Scandone in serie A era stata scritta e non restava ora che raccontarla e tramandarla ai posteri.

Una di quelle vittorie che ti fanno comperare 3 o 4 giornali il giorno dopo , per la curiosità di veder quale penna è riuscita a raccontare meglio l'impresa e conservare magari quelle pagine per tirarle fuori un giorno e narrare a chicchessia quella storica giornata , con un pizzico di orgoglio per essere stato lì ed aver contribuito dagli spalti a motivare la tua squadra del cuore.

Quasi per caso apro il Corriere del Mezzogiorno , un quotidiano che esce insieme al Corriere della Sera e che dovrebbe raccontare le vicende sociali, politiche , economiche e sportive di tutta la Campania anziché della sola area metropolitana di Napoli .

Il mio sguardo corre subito verso le pagine sportive , con la speranza che almeno due righe fossero state dedicate all'impresa dell ' A.I.R. nella capitale , ma , dopo aver letto delle possibilità della "...Pompea Napoli di laurearsi a pieni voti nell' olimpo del basket" , trovo finalmente le due righe da me sperate : "... Ieri , intanto , l' AIR Scandone Avellino **ha perso** a Roma nell' anticipo con la Lottomatica : **YYY** , il finale...." . Non le avessi mai trovate. E poi ci lamentiamo perché il Palazzetto non è pieno ?

Grazie al piffero , anche quando vinciamo i giornali scrivono che abbiamo perso. Si condensarono in me vari sentimenti , che mi presero in quest'ordine : angoscia , rabbia , frustrazione , senso d'impotenza , rabbia ancora più arrabbiata, risata isterica ed infine rassegnazione , che è il più difficile da sopportare , ma il più facile da controllare . Tra la fase dell' angoscia e quella della super-rabbia pensavo a qualsiasi cosa" Ora chiamo il corriere , mi devono delle spiegazioni ".....rimuginavo tra me e me , ..." ma no , forse è meglio scrivere a qualcuno "....., si ma a chi vuoi scrivere ?....mi suggeriva una voce da dentro." Bo , non lo so...al Difensore Civico, alla Federconsumatori , al Capo dello Stato con Ricorso Straordinario , ci sarà pure qualcuno a cui scrivere . E sulla eventualità di voler scomodare il buon Carlo Azeglio subentrò in me il sentimento della risata isterica , tramutatosi poi in rassegnazione .

Ma nessuna rassegnazione , pensai , mi potrà mai far togliere lo sfizio di far sapere a chi legge la nostra fanza come due righe riuscirono a rovinarmi il ragù domenicale , già mangiato al momento della lettura del giornale , ma mai digerito per colpa della strafottenza di chi , in una redazione, non ha neanche controllato su un Televideo se magari le sue scontate previsioni non fossero state capovolte dalla grinta di una squadra e dall'amore di un manipolo di tifosi appassionati.



RESOCONTO INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA LEGA PRANDI

La scorsa settimana alcuni nostri rappresentanti, a nome del coordinamento, sono riusciti a farsi ricevere dal pres.di Lega Prandi ed a discutere dei temi concordati per quanto riguarda carobiglietti, rai e mercato dei diritti sportivi (chiaramente non potevamo parlare anche della repressione), ottenendo una buona disponibilità di base alla discussione.

CAROBIGLIETTI

Su questo punto possiamo dire d'avere le notizie migliori. Difatti, Prandi si è dimostrato estremamente disponibile a soddisfare la nostra richiesta di 50 biglietti a 10 euro, con possibilità di ampliare questo numero in caso di alcune trasferte di massa. Prandi porterà questa proposta in Lega e, se le società saranno d'accordo (come già sembra), farà una direttiva che ogni società sarà tenuta a mantenere, direttiva che varrà nei riguardi dei soli gruppi organizzati (perciò non ci saranno 50 biglietti scontati al botteghino).

RAI E TELEVISIONI

Qua c'è poco da fare, il contratto firmato (a cui pare non ci fossero alternative in chiaro) lascia ampia libertà alla Rai di scegliere l'orario e la durata del collegamento (da qui le 15 del sabato, non proprio l'ideale per noi tifosi): si ricerca per l'anno prossimo la trasmissione di una partita la domenica alle 19, anche se comunque sappiamo tutti bene che difficilmente il movimento del basket avrà la forza di raggiungere tale obiettivo. L'unica cosa che per ora si cercherà di fare sarà scegliere le partite da trasmettere con un po' di "buon senso", per cui se ad es. una squadra sarà anticipata al sabato, nel caso in cui dovesse andare in tv anche la settimana seguente, si cercherà di farla giocare la domenica sera.

MERCATO DEI DIRITTI SPORTIVI

Qua invece le posizioni sono ancora distanti (come nella discussione a Treviso durante la conferenza), col coordinamento che lotta a favore del titolo sportivo e dei meriti acquisiti sul campo, e Prandi che mette prima di tutto il fatto che le società sono aziende. Quindi, se una società ha problemi economici tali da dover vendere, la Lega ritiene giusto che qualunque imprenditore da qualunque città possa rilevare il suo titolo sportivo. E' chiaro che questo a noi non sta bene, però comunque si è trattato di una discussione che ci lascia ancora ampi margini di confronto, per cercare in futuro di ottenere qualcosa in merito, come l'assegnazione agli enti locali delle società in grave crisi finanziaria.

A fronte della disponibilità mostrata, Prandi ha chiesto di evitare striscioni e cori contro la Rai, che a suo dire possono risultare totalmente controproducenti alla causa, vista la possibilità (secondo lui più che concreta) di ripicche a discapito della visibilità del nostro sport. Pur ritenendo un eventuale comportamento del genere da parte della Rai semplicemente ridicolo, riteniamo che la collaborazione con la Lega potrebbe portare buoni risultati, e quindi che sia giusto seguire questa "direttiva" di Prandi, perlomeno fino a quando verranno mantenute le promesse fatte. In fondo, due cori contro Lauro e la Rai non fanno la differenza, avere sempre i biglietti a 10 euro sì.

NB: nonostante ciò...vigiliamo sulla Rai.

Fossa dei Leoni 1970 Fortitudo Bologna

SPOT O.F.



Shop

T-Shirt (nuova)	€ 5,00
Polo (cotone)	€ 10,00
Fotografie	€ 1,00
Mouse Pad	€ 8,00
Tessere	€ 2,00
Felpa	su prenotazione



TRASFERTA BAGNATA....

TRASFERTA FORTUNATA !!!!

(Roma 18-10-2003)

Il teppista con voce soddisfatta esclama: “Mallà o pullmann è chino”!

Si proprio così, anche stavolta noi O.F. Siamo riusciti a riempire un pullmann per seguire la squadra a Roma, cosa che dopo la notizia che si sarebbe giocato di sabato sera ci era apparsa un po' irrealizzabile.

In tutto questo, la soddisfazione del teppista derivava non tanto dal fatto che il pullmann era pieno, ma soprattutto dal non dover più rispondere alle chiamate di Sendero che per tutta la settimana lo hanno martellato costantemente in qualsiasi ora della giornata e che ripetevano sempre la stessa frase:”Lui a quanto stammo?”.

Conclusione:”Mallà e che C.....o!!!!

L'appuntamento è alle 15:30 al Tribunale ed il gruppo si presenta così:

Teppista, Geometra, Barone, Presidente, Metzelder, Stonato and Frik + rispettive consorti, Sendero, quel nostro Grosso Grasso amico Grassia, Metallaro, la new entry O' Smilzo alias Antonio o' porcelluzzo, Boccione, Chiara, Fusco, N'Gioletto, Iole, Vanone e per finire una coppia che mai avremmo pensato di poter vedere insieme in una trasferta: Bonifacio e figlio. In più ad arricchire la comitiva O.F. c'era “l'esaurito Camillino ed il gruppo che fa tremare tutte le tifoserie avversarie: “WARRIORS AV 2000”, capeggiati da “Rafele De Simone”.....SCUSATE SE E' POCO!!!!

Non appena imbocchiamo l'autostrada, Bonifacio parte con il suo ormai inimitabile show. Questa volta munito di microfono comincia col dire che più che un gruppo di tifosi, il pullmann sembrava “il Gioco delle Coppie” vista la massiccia rappresentanza di fidanzati che c'era. Poi accompagnato dalle urla del figlio inizia a prendere in giro un po' tutti, per concludere col dire che se la squadra avesse vinto la partita, sarebbe uscito dal Palaeur nudo. Nel frattempo si attiva il retro pullmann capeggiato dallo scatenato Camillino che fa partire una serie di cori ai quali tutti rispondono con entusiasmo.

Anche i “WARRIORS AV 2000” (solo a nominarli mi caco sotto) non sono da meno, cantano tante canzoni, ma una su tutte da loro lanciata per prima ci accompagnerà per tutta la durata della trasferta, partita compreso.

Continua il viaggio fra una pioggia che diventava sempre più insistente e le solite raccomandazioni di Sendero per come si doveva arrivare nel Palazzo: “Mi raccomando, scendete uno alla volta, stiamo sempre in gruppo, dobbiamo avanzare insieme, non prendete assolutamente iniziative personali etc,etc.

Conclusione: “Mallà, ma che stammo a l'asilo, a vo finì i fa o Professor Mallardo!”. Finalmente dopo tanto viaggiare, arriviamo alla sosta in Autogrill, più precisamente alla “Stazione di Servizio La Macchia” dove gli O.F. sono ormai conosciuti e voluti bene da tutti..... La sosta non è quella delle migliori, solo 15 minuti per mangiare, bere, comprare qualcosa e soprattutto per “cambiare l'acqua alle olive”.

Si riparte in fretta verso la capitale e l'intero pullmann viene omaggiato dai “WARRIORS AV 2000 (gugliù quisti ranno malamente) con una quantità esorbitante di un ottimo lambrusco e con della deliziosa cioccolata.....Grazie Guagliù

Il Lambrusco non tarda a fare il suo effetto.

La conclusione è ovvia, una serie di cori a squarciagola con relativi saltelli e spintoni per tutto il pullmann che non possono che esaltare al massimo la comitiva.

Da notare che c'è sempre un coro, quello di prima lanciato dai “WARRIORS AV 2000 (100% ULTRAZZZZZ)” che risalta più degli altri.

A TRIESTE A CORRENTE ALTERNATA E CON IL SENNO DI POI..... GRAZIE ROBERTO!!!!!!!!!!!!

(Trieste 23-10-2003)

Venerdì 24/10/2003, ore 24:01.

Sendero suona selvaggiamente al citofono di ZI' consorte del Geometra (questo per chi si è chiesto per chi era quello striscione a Trieste) ed esclama: “ Adolfo....sono Marco, scendi?”.

Geometra: “Malla mi serve na mano, sto chino e robba”!

Sendero: “Vabbuo' scinni nanzi o' portone e t'aiuto!”.

Geometra:” Malla se cia facevo a arriva n'terra o portone, mica ti chierevo na mano..!”

Una volta sceso il Geometra il triangolo è chiuso: Sendero, Geometra e Bonifacio, pronti per partire, destinazione Trieste sponda Conegliano Veneto dove ci aspetta il Fratello di Sendero e famiglia.

La partenza è una delle migliori, dopo circa 150 m percorsi Sendero esclama: “ Tengo no poco fame! Ado' mitti e mani rint a quella busta, mamma ma fatto a pizza co l'erba.”

Geometra: “ Mallà ma ro cazzo amma i a Pasquetta!”

Insomma il clima che si respirava nella macchina era di quelli che fanno pensare bene, a proposito la macchina ci è stata gentilmente prestata da Roberto O' Metallaro.....Grazie Robè.....

Sendero è al volante per primo, non appena imbocchiamo l'autostrada inizia fra noi un discorso molto acceso sugli amori passati e futuri di.....indovinatelo voi!

Effettuiamo la prima sosta in autogrill alla ormai mitica stazione “La macchia”, dove una volta scesi dall'auto veniamo colpiti da un gruppo di buttafuori che si chiamavano “New Trolls” fra i quali ce n'era uno che a occhio e croce pesava 190 kg.

Dopo circa 15 minuti di sosta fra qualche battuta di Bonifacio e i soliti sguardi ipnotizzanti di Sendero alle bariste ripartiamo.

Dopo circa 4 ore di viaggio la stanchezza comincia a farsi sentire, infatti Bonifacio cade in un “leggerissimo sonno” con tanto di sedile abbassato.

Il Geometra di fatto non poteva addormentarsi per fare compagnia a Sendero che guidava, ma la compagnia di Sendero si è basata nel raccontare al Geometra di come si svolgevano tutte le iniziative del centro “O' Malepasso”, su tutte i vari corsi di yoga, tammorra, meditazione e tarantella, (era meglio na cortellata rint a panza).

Dopo un po' c'è il risveglio di Bonifacio che coincide con l'imbocco di una deviazione a causa di lavori.

Qui scende in pista Sendero Schumy, che per non farsi sorpassare da un BMW nuovo di zecca che era dietro di noi incomincia a correre come un pazzo su una strada fatta solo di curve.

Geometra: “ Malla fra poco a pizza co l'erba che mi so mangiato, t'arriva n'faccia!”

Quando ormai erani circa le 5 del mattino la nostra attenzione va su una strana segnalazione che veniva dal quadro della macchina: LA SPIA DELLA BATTERIA!

Bonifacio: “ Vagliù quisto è l'alternatore, stammo rint a merda!”

Sendero: “ Se è l'alternatore simmo proprio sfortunati!”

Geometra: “ Guagliu ma che cazzo è l'alternatore!”

Insomma siamo entrati nel panico che comunque è passato fra soste, telefonate a Roberto, stomate e preghiere per non far spegnere i fari datosi che era ancora notte.

Quando ormai era giorno con “sta cazz de luce” sempre accesa Bonifacio dichiara che era impossibile che si trattava dell'alternatore in quanto la batteria non sarebbe durata così a lungo.

Anche Sendero si convince e il Geometra non può che essere ottimista anche lui. A questo punto Bonifacio per sdrammatizzare sull'accaduto esclama: “ Vagliu' qua almeno stammo buoni a collegamenti ri treni, aviti mai pigliato o treno Abinoleffe-Sampdoria?”.

Subito dopo sempre lui: “ Vo ricordati o New Trolls che steva n’goppa l’autogrill? Quillo si ci chiava no pacchiro a Mitrione o manna direttamente in coma cranico!”.

Successivamente squilla il telefono del Geometra, era il nostro amico Becienzo al quale Bonifacio dice: “ Ue Beciè, sintimi no poco a me, salutimi no poco a Ileana”!.

Subito dopo è Bonifacio che riceve la chiamata della mamma, Sendero pensando che era la sorella gli dice di salutarla, ma lui fa segno di no con la mano.

A Telefonata finita..... Bonifacio: “ Mallà a proposito e sorema.....”

Sendero: “ Bonifà pecchè che ci sta e male.....”

Bonifacio: “Mallà ti rico sulo questo, a proposito e sorema e basta.....!”

Poi finalmente si comincia a parlare un po’ di basket e della Scandone, quando tutto ad un tratto Bonifacio esclama: “ Vagliù na vota e questa aggia fa na paliata a Mutrione che aggia accire, mamma quant’è brutto pare n’auciello!”

Insomma tutto sembra essere tornato a posto dopo l’inconveniente alla macchina anche se la spia continuava ad essere accesa.

Si effettua una sosta per andare in bagno causa Geometra che non c’è la fa più, ci fermiamo in un bar di un paesino in provincia di Venezia dove una volta dentro Sendero pensa bene di precedere il Geometra.

Il Geometra nell’attesa vede un video poker dinanzi a se e tenta la fortuna con 50 centesimi!

Conclusione: Al terzo tiro compare un pokerissimo di assi che significava 2000 punti e quindi 100 €

Incredibile ma vero, comunque dopo un arrivederci e grazie alla proprietaria si riparte con il Geometra che per la gioia si è dimenticato addirittura di andare in bagno. Quando ormai eravamo a 10 Km da Conegliano Bonifacio coglie la nostra attenzione dicendo: “ Vagliù sta pottana e spia se stutata!”

Sembrava impossibile ma era vero, partono i primi cori per festeggiare l’avvenimento quando all’improvviso l’incoscienza.....

Si spengono i fari, lo stereo non da più segni di vita, i tergicristalli non si muovono di un millimetro, insomma l’impianto elettrico era completamente partito.

Bonifacio: “Vagliù mo aggio capito era a miglioriora ra morte!”

Da allora in poi il viaggio è stato bruttissimo, tutti e tre in silenzio scoraggiati da quello che ci era capitato, ma ancor di più dalle conseguenze economiche che ci aspettavano. Arriviamo a casa di Gianni Fratello di Sendero e una volta spenta la macchina ci accorgiamo che senza un nuovo alternatore non sarebbe mai più partita.

Entriamo in casa, giusto il tempo di salutare Paola la moglie di Gianni e i figli Arianna ed il piccolo Gerardo e ci mettiamo in moto per risolvere il problema.

Contattiamo un elettrauto che ci cerca 500 €, “manco aveva cagnà o motore”, e allora come si fa?

Gianni chiama un suo carissimo amico che fa il meccanico per hobby.

Conclusione: Bonifacio e Sendero escono insieme a lui a trovare un alternatore di stramacchio, mentre il Geometra resta a casa a giocare con il piccolo Gerardo che era un piacere solo a guardarlo. Dopo circa un’ora i tre tornano con un alternatore perso in uno scasso e l’amico di Gianni inizia subito a montarlo.

Ci sono dei problemi, ci vuole più tempo e allora l’amico di Gianni si offre di tornare di pomeriggio e noi entriamo dentro per gustare un’ottima lasagna e dell’ottimo rosbiff fatto da Paola per poi ripartire immediatamente per Trieste insieme a Gianni ed Arianna, naturalmente con la macchina di Gianni.

Abbiamo i minuti contati e solo una “calma” guida di Gianni ci permette di arrivare nel palazzetto dopo circa 5 minuti di gara.

La partita tutti l’avete vista e per noi sicuramente la vittoria è valsa il doppio. Una volta finita la gara, Sendero chiama Paola per sapere se il guasto era stato aggiustato, risposta affermativa.

Ora si che si può festeggiare veramente, difatti nel ritorno a Conegliano fra noi c'è un clima di serenità e allegria, chi parla di Middleton, chi di Green, addirittura Bonifacio ci chiede in che modo volevamo andare alle FinalEight, insomma era tornato tutto normale. Arrivati a Conegliano non esitiamo all'invito di Paola di restare a cena dopo la quale partiamo per ritornare finalmente a casa.

Purtroppo del viaggio di ritorno non si può dire nient'altro che è stato massacrante, abbiamo lottato per tutta la notte con il sonno, ma c'era chi come Sendero alle 6 doveva andare a lavoro e quindi bisognava farcela.....così è stato.

In conclusione ci sembra giusto ringraziare per primi Gianni, Paola ed il loro grande amico per la loro ospitalità e soprattutto disponibilità, in fondo senza di loro non c'è l'avremmo mai fatta, in fine ringraziamo tutti gli Original Fans, nessuno escluso, O Teppista, Barone, Berlinese, Presidente, Becienzo, Metzelder, Alduccio e via dicendo che per tutto il viaggio sia d'andata che di ritorno non ci hanno lasciati mai un'attimo da soli.....GRAZIE RAGAZZI!!!!!!!!!!!!!!

ASFISSIA SELVAGGIA!!!!

(Livorno 2003/2004 pulmino n.1)

Data la presenza di 18 O.F. per seguire la squadra a Livorno ci siamo divisi in due pulmini da 9. Il nostro pulmino si presentava così composto: 'O teppista, Sendero, 'O barone, avanti, Vanone, Moschiano, e o presidente in fondo e al centro le tre ragazze, Berlinese, teppista wife e Pikachu (per questa volta "portacenere").

Pulmino tranquillo, almeno nelle aspettative! Questa trasferta verrà ricordata:

- 1) per la forte asfissia patita per l'intera durata del viaggio, dai componenti del pulmino.
- 2) dallo show personale del Presidente contagiato dalla puzza
- 3) per le parole di Sendero "abbara a te".

Appena saliamo sul pulmino si sente già un'arietta viziata che causa i primi spostamenti di posto. Poi arriviamo a Caserta e l'aria diventa sempre più irrespirabile, ma la causa è inconfondibile, un odorino simile ad un misto fra i depuratori solofrani e la discarica di pianodardine, ma che noi tutti conosciamo bene!!!

Sendero allora manda un sms all'altro pulmino, già avvertito del nostro disagio dai continui e scambievoli messaggi scritti su mani, fogli e utilizzando ogni possibile forma di comunicazione parallela tra i due pulmini.

Infatti l'arietta, che costringe a continue aperture di finestrini vari, un effetto collaterale eccitante, per cui assistiamo ad uno spettacolo unico: IL MITRIONE SHOW, inizia cantandosi da solo la canzone "Mitrione acinus pipi" che si toglie prima la scarpa e poi il calzino, lanciandoli avanti (ma la puzza è poca cosa rispetto a quella che già aveva impregnato l'aria). Volano carte avanti e indietro. Si spremano le minacce di "papalini" ai danni del presidente, il quale rimane, tra l'altro, incastrato tra i sediolini e rimane vittima (sul sedere) di un morso di Mallardo che con evoluzioni varie riesce impossibilmente a mantenere i piedi sui sediolini anteriori del pulmino e la testa sui sediolini posteriori in fondo. Il tutto mentre a cadenza fissa (ogni 2 minuti) e a turno le tre o.f. implorano l'apertura dei finestrini: infatti per strada troviamo il sole, e il caldo di certo non favorisce certe situazioni ... Mallardo cerca di metterci una pezza con deodorante e profumo spruzzati abbondantemente sul retro, ma che coprono solo momentaneamente quella puzza stagnante! Intanto cala la sera, si cerca una soluzione cambiando qualche posto e lasciando il finestrino aperto! A questo punto, e già con Mallardo serio in clima pre-partita, essendo aumentato il traffico, il guidatore si sente ripetere innumerevoli volte e ad ogni sorpasso "Luì abbara a te" e gli viene imposto di non muoversi dalla corsia di sorpasso nonostante il lampeggiare delle macchine: è tardi, rischiamo di perderci i primi minuti! La partita è andata come tutti sanno, ma noi ci siamo fatti sentire tanto da meritarcì un inaspettato applauso con tanto di coro da parte dei tifosi di Livorno. Dopo la partita rientriamo nel pulmino... ma l'aria che si respira è la stessa di prima, forse anche peggio; prima di ripartire ci vengono riportati i saluti del fratello di un tifoso che non

è potuto venire... Decidiamo di viaggiare con uno spiffero di finestrino aperto, perché la puzza aveva impregnato tutto. A questo punto Mallardo procede, come ormai di consuetudine, a farsi una “doccia a secco”, si cambia maglia, maglietta, calzini e mutanda, mentre noi altri affamati ci strafoghiamo i panini che gentilmente offriamo anche a lui, ma il Barone esclama: “ No, vagliù s’adda fa ancora o bidè prima e magnà”. E mentre siamo intenti a mangiare veniamo colti e sopraffatti da una puzza (tanto per cambiare), ma questa volta di medicinale: inizia un quiz a premi per scoprire di cosa misteriosamente si tratti. Un primo indizio: è Mallardo. Ognuno di noi prova a dare le più strane motivazioni, si arriva addirittura a dire che si tratta di una sua pereta profumata proprio a seguito della doccia a secco. Ma le nostre menti non riescono ad arrivare alla soluzione, per cui professor Mallardo ci spiega che si tratta di una polverina che, messa nelle scarpe quando il piede è sudato, che sostituisce il lavaggio!!! Tutto sembra procedere quando ad un tratto nuovamente le tre o.f. urlano di riaprire il finestrino: ma stavolta la puzza è diversa ed ha un’altra provenienza. I maggiori indiziati sono i ragazzi del retro pulmino che vengono interrogati uno ad uno su cosa abbiano mangiato la sera prima: i funghi del moschianense destano qualche sospetto quando si decide per il “ tocco” a cui vengono modificate le parole: “aria aria aria stella, Mitrione ha impestato pure quella” e lo si accusa in tutti i modi pur non avendone la prova certa e non avendo sciolto i dubbi sullo scamorzone mangiato da Vanone la sera prima. La puzza aumenta, ‘O teppista si discolpa dicendo : “ ‘ o culo mio si chiude a riccio quando ci stanno ‘e femmene” e allora dai sediolini anteriori partono accuse verso il retro: “ sta pereta r’ommo”, ha fatto na puzza “ squaglia i sediolini” ecc.. ‘O teppista esclama ancora : “ Vagliù se c’addormimmo potimmo pure morì asfissati co sta puzza”. Passata la fase critica si decide di rialzare i finestrini perché inizia a fare freddo e viene chiesto di aprire un po’ d’aria calda; come non detto: questa puzza da fare schifo non restiamo più di dieci secondi e di nuovo giù i finestrini. Poi cadiamo in un sonno profondo non prima però di aver fatto una ricca sosta all’autogrill per arrivare ad Avellino alle 5 del mattino giusto in tempo per accompagnare Mallardo al lavoro.

BRAVI... SE RUTTO!!!! MO CHI CIO’ DICE A O’ CRIATURO!!!!

(Livorno 2003/2004 pulmino n.1)

Non con pochi problemi siamo riusciti ad allestire due pulmini per seguire la squadra in quel di Livorno.

Quella che vado a presentare adesso, è la formazione del secondo pulmino che più che un gruppo di tifosi, sembrava un branco di malati di mente.

Prima fila: O’ Geometra, Bonifacio e Becienzo.

Seconda fila: Metzelder, Mercà e Di Sapio o’ Warriors.

Per finire il trio delle meraviglie e chi più ne ha più ne metta: Merico, O’ Stonato e Camillino.....a buon intenditor poche parole!!!!!!

Come in ogni trasferta che si rispetti l’ora di partenza non è stata quella delle previsioni, infatti causa la mancanza del secondo pulmino, impegnato a fare il tagliando, il gruppo è partito con circa un’ora e mezzo di ritardo nella quale il caro Warriors a pensato bene di fare un saltino in garage per prendere qualcosa da bere in compagnia: 5 bottiglie e vino russo, tre e spumante, due di vino bianco, na bottiglia e braghetto e un pacco di macine del Mulino Bianco! Geometra: Ao’ Warriors, ciavessero fa male tutti sti biscotti!!!!

Dopo questa piccola sosta ai “box” finalmente partiamo, e la nostra partenza coincide con l’inizio del “ Bonifacio show”, questa volta tutto impuntato su una coppia che secondo lui doveva essere eletta come “coppia del secolo”: “Acino e pepe and Foligne”!!!

Tutto procede bene, c’è chi beve, chi beve e addirittura chi beve, insomma per alcuni, autisti esclusi, si può dire che il viaggio è stato proprio “diVINO”.

Purtroppo c’era qualcosa che come al solito doveva dare fastidio, e questa volta era il tempo, infatti viaggiavamo con un immenso ritardo che metteva a rischio la nostra presenza in orario nel palazzo Livornese.

La decisione presa in merito è stata quella di fare un’unica sosta nei pressi di Firenze, pesante da sopportare.

Allora cosa si fa per ammazzare il tempo?

Partono dei colloqui con gli O.F. del primo pulmino tramite scritte sulle mani e proprio in questa maniera veniamo a conoscenza del fatto che molti di loro stavano morendo per un enorme puzza proveniente da qualcosa, anzi diciamo qualcuno presente nel pulmino.

La cosa che ci colpisce di più in quel momento, è l'avvertimento che Sendero ci fa fare dai ragazzi tramite scritta su un pezzo di carta: "Guagliù se non cantati stasera, finisce male"!!! Geometra: "Mallà pure ra no pulmino a nato rumpi o' C..z...o, e si stemmo rint a n'aereo che ci mannavi o piccione viaggiatore"!

Poi nel pulmino incomincia uno show di Metzelder che cerca in tutti i modi di fare soldi, vistosi da più giorni senza un centesimo!

Metzelder; " Guagliù sto senza manco na lira, mi venno tutto quello che tengo, anzi mo faccio a festa e compleanno, tu vieni Warriors, "SI", allora caccia 5 euro."

Tutto insomma procede bene e dopo circa 4 ore di viaggio facciamo la prima sosta. Solo il tempo per fare qualche bisognino in fretta e si riparte con Bonifacio che ha impegnato il suo tempo della sosta per comprare un simpatico regalo al figlioletto.

Trattasi di un carinissimo pinguino che quando gli toccavi la mano emanava un incantevole melodia e in più camminava.

Da quel momento in poi tutto il resto non ha contato più niente, infatti quel simpaticissimo pinguino è diventato l'attrazione principale del gruppo tanto che l'abbiamo fatto suonare e camminare sul cruscotto per tutto il viaggio che ci divideva da Livorno.

Comunque arriviamo a Livorno, con circa dieci minuti di ritardo come al solito e qui la affermazione di Bonifacio è di quelle che restano per sempre: " Guagliù ma vi pare normale fa tanti chilometri e po' non ci vere manca a partita sana? Simmo proprio na banda e strunzi"!

Per tutta la partita abbiamo incitato la squadra che purtroppo non c'è la fatta! Finita la gara ripartiamo subito per Avellino e dopo circa due ore di viaggio veniamo fermati da un incidente che ci costringe a rimanere per mezz'ora fermi sull'autostrada. Qui è accaduto il fattaccio!!!!!!

O' Geometra , Metzelder e Becienzo cominciano a giocare con il pingino contro il volere di Bonifacio.

I tre si divertono a farlo camminare sull'autosrada fra i vari Tir presenti, con la conclusione che dopo un po' il giocattolo si rompe suscitando le ire di Bonifacio che esclama con voce grossa: " BRAVI.....SE RUTTO; E MO CHI CIO' DICE A O' CRIATURO?"

Dopo circa un quarto d'ora dal fattaccio ripartiamo per tornare a casa dove arriviamo quando ormai erano le cinque del mattino.

Insomma, anche stavolta c'è stato di che divertirsi, peccato per la partita ma c'è la siamo giocata!!!! ARRIVEDERCI AD UDINE.....



In trasferta a Livorno 18_10_2003

LE FOTO



Come ogni anno noi Original Fans saremo **sempre** presenti in trasferta ed invitiamo tutti a venire con noi e a partecipare un po' più attivamente alle attività del gruppo! Sicuramente organizzeremo pullman per le trasferte di Napoli, Roseto e Reggio Calabria. Per le altre trasferte ci organizzeremo in base alle adesioni.

In ogni caso le prenotazioni devono pervenire entro il mercoledì precedente, o venendo al Palazzetto o telefonando al numero O.F. (328_7671053).

